



CITTA' DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA
C.A.P. 18026 - Tel 0183 36313 – Fax 0183 36315
e-mail: ufficiosegretario@comune.pievediteco.im.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37

Pieve di Tecco, 2/04/2020

OGGETTO: Emergenza Epidemiologica – agevolazione finanziarie.-

L'anno **duemilaventi**, il giorno **due** del mese di **Aprile** alle ore **11:30**, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, con l'intervento dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
ALESSANDRO ALESSANDRI	Sindaco	presente presso la sede comunale
ZUNINO ROSANNA	Vice Sindaco	collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico
PATRONE LUCA	Assessore	ASSENTE

Totale presenti: 2 Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il Sindaco Geom. ALESSANDRO ALESSANDRI

Partecipa e verbalizza la seduta il Segretario Comunale Dott.ssa RAMOINO ROBERTA, collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

Il Sindaco legge ai membri della Giunta - presenti in sede e in video-conferenza - l'art 73 del DL n. 18/2020 di cui occorre dare attuazione per il periodo di emergenza Covid-19 e si riserva di approvare apposito decreto per disciplinare nel dettaglio le modalità di svolgimento della giunta in video-conferenza, con garanzia del rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità.

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA – AGEVOLAZIONI FINANZIARIE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che per fronteggiare l'attuale stato di emergenza epidemiologica sono state emanate numerose disposizioni normative, tra cui:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. - 3 - 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 11 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020;

VISTI:

- le ordinanze del Presidente della Regione Liguria in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 (Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale);
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare gli articoli 34 e 35;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

CONSIDERATO che il suddetto decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 interviene anche in materia tributaria con la sospensione di termini e adempimenti riferiti ai principali tributi erariali e non sempre immediatamente applicabili ai tributi comunali;

TENUTO CONTO che l'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 differisce i termini amministrativi e contabili, tra cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

SENTITO il Sindaco in merito agli interventi da adottare al fine del superamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.", con la quale veniva "dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

ATTESO che i provvedimenti sopra richiamati dispongono norme imperative inderogabili e non possono essere diversamente disciplinate;

PRESO ATTO che il combinato disposto dei provvedimenti sopra richiamati impongono:

-a tutti i cittadini di "evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;

- ai cittadini positivi al SARS-CoV-2 (COVID-19) in isolamento obbligatorio o ai cittadini in quarantena obbligatoria, il "divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora";

CONSIDERATO che le suddette misure restrittive della libertà di movimento dei cittadini sono in vigore a tutto il 3 aprile 2020 e comportano notevoli difficoltà a compiere i normali adempimenti tributari;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020;

DATO ATTO che l'emergenza epidemiologica DA COVID-19 è da considerarsi a tutti gli effetti causa di forza maggiore;

PRESO ATTO che l'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. n.472/1997 dispone: *Art. 6 – Cause di non punibilità - Comma 5 – Non è punibile chi ha commesso il fatto per forza maggiore;*

CONSIDERATO che a seguito dei provvedimenti sopra richiamati:

- 1) il servizio asilo nido, mensa scolastica e trasporto alunni è stato sospeso dal 24 febbraio c.a.;
- 2) molte attività sono rimaste chiuse;
- 3) si è prodotta una consistente diminuzione di reddito;

DATO ATTO CHE:

- 1) le rette dell'asilo nido e il trasporto scolastico sono a cadenza mensile;
- 2) l'occupazione di suolo pubblico è stata vietata;
- 3) si possono verificare situazioni di difficoltà economica;

VISTO il Regolamento delle Entrate attualmente in vigore;

RITENUTO, in attesa di eventuali modifiche o integrazioni che potranno essere approvate con successive disposizioni normative, di adottare una specifica misura volta all'agevolazione finanziaria riguardante il servizio asilo nido, trasporto scolastico Tosap e Piani di Rateizzazione tributi;

DATO ATTO che il rinvio comporterà uno slittamento dell'introito finanziario il cui impatto dovrà essere verificato e, solo se necessario, si provvederà ad una successiva variazione di cassa e/o di bilancio;

Richiamati i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Servizi interessati e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs 267/2000;

Visto:

- il D.Lgs 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego);
- il D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- lo Statuto ed i Regolamenti Comunali;
- i documenti contabili e programmatici in corso;

ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Le premesse sono qui integralmente richiamate:

- 1) Di annullare il pagamento delle Rette del servizio Asilo Nido e Trasporto Scolastico relative ai mesi di Marzo e Aprile 2020;
- 2) Di scorporare due mensilità dall'importo TOSAP per le attività per le quali i provvedimenti governativi abbiano comportato il divieto di occupazione di suolo pubblico;
- 3) Di spostare il pagamento dei piani di rateizzazione dei tributi nei mesi di Marzo e Aprile 2020 rispettivamente a Maggio e Giugno 2020, spostando di conseguenza in avanti la scadenza delle altre rate. Tale agevolazione dovrà essere espressamente richiesta e motivata dagli interessati entro il 30 Aprile 2020;
- 4) Di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati, per quanto di competenza, l'attuazione della presente deliberazione;
- 5) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere, con ulteriore e separata votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Delib.n° 34 del 2/04/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Geom. Alessandro ALESSANDRI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Roberta RAMOINO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. _____

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve di Teco il giorno 22 APR 2020 per rimanervi 15 gg. interi e consecutivi.

PIEVE DI TECO 22 APR 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Roberta RAMOINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 2/04/2020

Trasmessa al responsabile del Servizio in data _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Roberta RAMOINO